

# INDICE

## INTRODUZIONE

### **ORIGINI, PRINCIPI E FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO**

1. Le origini del diritto del lavoro. . . . .	I
2. I principi costituzionali. . . . .	2
3. Le fonti del diritto del lavoro. . . . .	5
4. L'evoluzione del diritto del lavoro . . . . .	7
5. La suddivisione dell'opera . . . . .	9

## PARTE I: **IL DIRITTO SINDACALE**

### CAPITOLO I

#### **LA LIBERTÀ SINDACALE**

1. Quando nasce e che cos'è il diritto sindacale. . . . .	II
2. La libertà sindacale nella dimensione sovranazionale . . . . .	13
3. La libertà sindacale nella Costituzione italiana . . . . .	15
4. La libertà sindacale nello Statuto dei lavoratori . . . . .	16
5. Attività sindacale e libertà associativa dei datori di lavoro . . . . .	18

### CAPITOLO II

#### **IL SINDACATO**

1. Origini ed evoluzione delle organizzazioni sindacali in Italia. . . . .	21
2. Le varie forme di organizzazione sindacale. . . . .	23
3. Il sindacato nei luoghi di lavoro: rinvio . . . . .	24
4. Il sindacato come associazione non riconosciuta . . . . .	25
5. La rappresentatività sindacale . . . . .	26
6. Il sindacato oltre la subordinazione . . . . .	27

## CAPITOLO III

**STATO E SINDACATO**

1.	La partecipazione del sindacato a funzioni pubbliche e il metodo della concertazione sociale . . . . .	29
2.	L'importanza del dialogo sociale nella dimensione europea . . . . .	33
3.	Il ruolo della bilateralità . . . . .	34

## CAPITOLO IV

**LE RAPPRESENTANZE E I DIRITTI SINDACALI NEI LUOGHI DI LAVORO**

1.	Nascita ed evoluzione delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro . . . . .	37
2.	Le rappresentanze sindacali aziendali . . . . .	38
2.1.	La formulazione originaria dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori . . . . .	39
2.2.	La formulazione dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori a seguito del referendum abrogativo del 1995 . . . . .	41
2.3.	L'art. 19 dello Statuto dei lavoratori dopo Corte Cost. 231/2013 . . . . .	42
3.	Le rappresentanze sindacali unitarie . . . . .	43
4.	Le rappresentanze sindacali nel lavoro pubblico . . . . .	46
5.	I diritti sindacali . . . . .	47
5.1.	Il diritto di assemblea . . . . .	47
5.2.	Il diritto di svolgere <i>referendum</i> . . . . .	49
5.3.	Il diritto di affissione . . . . .	49
5.4.	L'attività di proselitismo e la raccolta di contributi sindacali . . . . .	50
5.5.	Il diritto ai locali . . . . .	51
5.6.	I permessi e le aspettative . . . . .	51
5.7.	Le tutele in caso di trasferimento o licenziamento del dirigente delle rappresentanze sindacali . . . . .	54
5.8.	Diritti di informazione, consultazione, partecipazione sindacale . . . . .	55
6.	Il procedimento di repressione della condotta antisindacale . . . . .	56
6.1.	La nozione di condotta antisindacale . . . . .	56
6.2.	I profili processuali . . . . .	58
6.2.1.	La legittimazione attiva e passiva . . . . .	58

<b>6.2.2.</b> Le fasi del procedimento . . . . .	60
<b>6.3.</b> La condotta antisindacale nel lavoro pubblico . . . . .	61

## CAPITOLO V

### LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. Ruolo e funzioni della contrattazione collettiva: premessa . . . . .	63
2. La contrattazione collettiva in Italia: dalle origini all'inattuazione del modello costituzionale . . . . .	65
3. La contrattazione collettiva oggi . . . . .	67
<b>3.1.</b> Il contratto collettivo nazionale di categoria . . . . .	68
<b>3.2.</b> I contratti collettivi di secondo livello . . . . .	70
<b>3.2.1.</b> Il contratto collettivo di prossimità . . . . .	71
4. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo. . . . .	72
<b>4.1.</b> Le tecniche di estensione dell'efficacia soggettiva . . . . .	72
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale e dei contratti collettivi di prossimità . . . . .	76
6. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nel c.d. Testo Unico della Rappresentanza del 2014 . . . . .	77
7. L'inderogabilità del contratto collettivo . . . . .	78
8. Contratto collettivo e legge . . . . .	80
9. Concorso e conflitto tra contratti collettivi . . . . .	81
10. L'efficacia del contratto collettivo nel tempo . . . . .	82
11. Il <i>dumping</i> contrattuale e i contratti collettivi pirata . . . . .	83
12. Contrattazione collettiva e lavoro pubblico . . . . .	84
<b>12.1.</b> I livelli della contrattazione . . . . .	84
<b>12.2.</b> I soggetti . . . . .	85
<b>12.3.</b> Il procedimento . . . . .	86
<b>12.4.</b> Efficacia e interpretazione dei contratti collettivi del settore pubblico . . . . .	87

## CAPITOLO VI

### IL CONFLITTO COLLETTIVO

1. Il conflitto collettivo nell'assetto pre-costituzionale . . . . .	89
--	----

2.	L'art. 40 Cost. e il riconoscimento del diritto di sciopero . . . . .	90
3.	Natura giuridica e titolarità del diritto di sciopero . . . . .	91
4.	Le finalità dello sciopero . . . . .	92
5.	Le modalità dello sciopero . . . . .	93
6.	Gli effetti dello sciopero sui rapporti di lavoro . . . . .	94
7.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali . . . . .	95
7.1.	L'ambito di applicazione della l. n. 146/1990 . . . . .	95
7.2.	Le procedure di raffreddamento . . . . .	97
7.3.	La proclamazione dello sciopero . . . . .	97
7.4.	Le prestazioni indispensabili . . . . .	98
7.5.	La Commissione di Garanzia . . . . .	99
7.6.	Le sanzioni . . . . .	101
7.7.	La precettazione . . . . .	102
7.8.	L'astensione collettiva di lavoratori autonomi, professionisti o piccoli imprenditori . . . . .	104
8.	Le altre forme di lotta sindacale . . . . .	104
9.	La serrata . . . . .	105

## PARTE II: IL RAPPORTO DI LAVORO

### CAPITOLO I

#### IL LAVORO SUBORDINATO E I SUOI CONFINI

I.	IL LAVORO SUBORDINATO . . . . .	107
1.	Un profilo storico-evolutivo del lavoro subordinato . . . . .	107
2.	Subordinazione e autonomia: fattispecie ed effetti . . . . .	111
3.	La qualificazione del rapporto di lavoro . . . . .	112
3.1.	L'art. 2094 c.c. . . . .	114
3.2.	Gli indici presuntivi elaborati dalla giurisprudenza . . . . .	116
4.	Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni . . . . .	119
4.1.	La disciplina del rapporto individuale nel d.lgs. n. 165/2001 . . . . .	120
4.2.	L'accesso alla p.a. e il concorso pubblico . . . . .	121
5.	Il lavoro alle dipendenze delle società pubbliche. . . . .	121

6.	Il lavoro alle dipendenze degli enti pubblici economici . . . . .	122
7.	Lavoro gratuito e volontariato . . . . .	123
8.	Il lavoro familiare . . . . .	124
II.	<b>IL LAVORO AUTONOMO</b> . . . . .	124
1.	La nozione di lavoro autonomo . . . . .	124
2.	La tutela del lavoro autonomo . . . . .	125
	<b>2.1.</b> La tutela del lavoro autonomo tramite piattaforme digitali . . . . .	127
III.	<b>FRA AUTONOMIA E SUBORDINAZIONE.</b> . . . .	128
1.	Le collaborazioni coordinate e continuative . . . . .	128
2.	Le collaborazioni etero-organizzate . . . . .	129
3.	Il lavoro occasionale . . . . .	131
4.	I rapporti associativi . . . . .	133
5.	La certificazione dei contratti di lavoro . . . . .	134
IV.	<b>I C.D. RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI</b> . . . . .	136
1.	Premessa . . . . .	136
2.	Il lavoro domestico . . . . .	137
3.	Il lavoro sportivo . . . . .	137
4.	Il lavoro aereo e nautico . . . . .	140
5.	Il lavoro giornalistico . . . . .	140

## CAPITOLO II

### **DATORI DI LAVORO, ESTERNALIZZAZIONI E VICENDE DELL'IMPRESA**

I.	<b>I DATORI DI LAVORO.</b> . . . . .	143
1.	Le tipologie . . . . .	143
2.	La consistenza occupazionale . . . . .	144
II.	<b>LE ESTERNALIZZAZIONI</b> . . . . .	145
1.	Introduzione. . . . .	145
2.	Il divieto di rapporti interpositori . . . . .	146
3.	Gli appalti di opere e servizi . . . . .	148
4.	La subfornitura . . . . .	151
5.	Il lavoro a domicilio. . . . .	151

6.	La somministrazione di lavoro tramite agenzia . . . . .	153
6.1.	I requisiti delle agenzie di somministrazione . . . . .	154
6.2.	Il contratto di somministrazione di lavoro . . . . .	155
6.3.	Il contratto di lavoro tra agenzia e lavoratore . . . . .	157
6.4.	Il rapporto tra lavoratore e utilizzatore . . . . .	158
6.5.	La somministrazione irregolare e la somministrazione fraudolenta . . . . .	159
7.	Il distacco . . . . .	161
8.	La prestazione di lavoro nei gruppi societari . . . . .	162
9.	La prestazione di lavoro nelle reti di imprese . . . . .	164
III.	<b>LE VICENDE DELL'IMPRESA.</b> . . . . .	165
1.	Il trasferimento d'azienda . . . . .	165
2.	Dal fallimento alla liquidazione giudiziale nel nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza . . . . .	171

### CAPITOLO III

#### **EGUAGLIANZA, PARITÀ, DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO**

1.	Eguaglianza e differenze nel diritto del lavoro . . . . .	175
2.	Le discriminazioni di genere: dalla tutela del lavoro femminile alle pari opportunità . . . . .	176
3.	La genitorialità nel prisma della tutela antidiscriminatoria . . . . .	181
4.	L'ampliamento del raggio di azione della disciplina antidiscriminatoria . . . . .	187
5.	Il lavoro dei minori fra limitazioni dell'accesso e parità retributiva . . . . .	189

### CAPITOLO IV

#### **IL CONTRATTO DI LAVORO**

1.	L'inderogabilità lavoristica . . . . .	191
2.	La natura contrattuale del rapporto di lavoro . . . . .	193
3.	Elementi essenziali ed elementi accidentali del contratto di lavoro subordinato . . . . .	194
4.	La personalità della prestazione di lavoro . . . . .	195
5.	La capacità di agire del prestatore di lavoro . . . . .	196
6.	Il patto di prova . . . . .	196

7.	La nullità e l'annullabilità del contratto di lavoro . . . . .	198
8.	Contratto di lavoro, obbligazioni fondamentali e attuazione del rapporto . . . . .	199

## CAPITOLO V

### I SERVIZI PER IL LAVORO

1.	Il mercato del lavoro e i sistemi di collocamento . . . . .	201
2.	I servizi per il lavoro. . . . .	202
2.1.	I soggetti appartenenti alla rete dei servizi per il lavoro . . . . .	202
2.2.	Il processo di inserimento lavorativo . . . . .	204
3.	Gli obblighi di comunicazione e di informazione in materia di assunzione . . . . .	205
3.1.	Le comunicazioni agli enti pubblici competenti . . . . .	205
3.2.	Le informazioni al lavoratore . . . . .	206
4.	L'inserimento lavorativo dei soggetti vulnerabili . . . . .	207
4.1.	Le assunzioni obbligatorie delle persone disabili . . . . .	208
5.	L'accesso al lavoro dei cittadini provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea . . . . .	211
6.	Formazione e avviamento al lavoro dei giovani . . . . .	213

## CAPITOLO VI

### I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILI

1.	Le esigenze del datore di lavoro e le tipologie di rapporti contrattuali flessibili: premesse . . . . .	215
2.	Il contratto a tempo determinato . . . . .	216
2.1.	L'evoluzione della disciplina in materia di contratti a tempo determinato . . . . .	216
2.2.	La vigente disciplina del contratto a tempo determinato . . . . .	218
2.3.	La durata massima . . . . .	218
2.4.	Le causali . . . . .	219
2.5.	Proroghe, rinnovi e prosecuzione di fatto del rapporto . . . . .	220
2.6.	I limiti percentuali . . . . .	221
2.7.	Il diritto di precedenza . . . . .	222
2.8.	La disciplina applicabile al rapporto . . . . .	223
2.9.	I divieti . . . . .	224

2.10.	Le conseguenze in caso di illegittimità del termine . . . . .	224
2.11.	Le esclusioni . . . . .	225
3.	Il lavoro a tempo parziale . . . . .	226
3.1.	La definizione del rapporto di lavoro a tempo parziale . . . . .	226
3.2.	La forma e il contenuto del contratto di lavoro a tempo parziale . . . . .	227
3.3.	Lavoro supplementare, lavoro straordinario, clausole elastiche . . . . .	228
3.4.	Il trattamento del lavoratore a tempo parziale . . . . .	229
3.5.	La trasformazione del rapporto . . . . .	230
4.	Il lavoro intermittente . . . . .	231
5.	Il lavoro occasionale: rinvio . . . . .	234
6.	Il lavoro agile: cenni e rinvio . . . . .	234
7.	I rapporti di lavoro flessibili nelle pubbliche amministrazioni . . . . .	234

## CAPITOLO VII

### L'ATTUAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I.	<b>MANSIONI, QUALIFICHE, CATEGORIE</b> . . . . .	237
1.	Le categorie legali: operai, impiegati, quadri, dirigenti . . . . .	237
2.	Il potere di variare le mansioni del lavoratore . . . . .	240
3.	L'inquadramento professionale nel lavoro pubblico . . . . .	243
II.	<b>IL LUOGO E IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE</b> . . . . .	245
1.	Premessa . . . . .	245
2.	Il luogo della prestazione e il trasferimento del lavoratore . . . . .	245
3.	L'orario di lavoro . . . . .	247
4.	Il riposo settimanale, le festività e le ferie . . . . .	252
5.	Il telelavoro . . . . .	254
6.	Il lavoro agile . . . . .	255
III.	<b>GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE</b> . . . . .	260
1.	Premessa . . . . .	260
2.	Gli obblighi di diligenza e di obbedienza . . . . .	261
3.	L'obbligo di fedeltà e il patto di non concorrenza . . . . .	262
4.	Le invenzioni del lavoratore . . . . .	264



<b>IV. I POTERI DEL DATORE DI LAVORO</b> . . . . .	265
1. Premessa . . . . .	265
2. Il potere direttivo . . . . .	267
3. Il potere di controllo e la tutela della <i>privacy</i> . . . . .	268
3.1. Le guardie giurate . . . . .	268
3.2. Il personale di vigilanza . . . . .	268
3.3. Le visite personali di controllo . . . . .	269
3.4. I controlli a distanza . . . . .	270
4. Il potere disciplinare . . . . .	272
4.1. Potere disciplinare e procedimento disciplinare . . . . .	273
4.1.1. La preventiva contestazione dell'addebito . . . . .	274
4.1.2. Il termine a difesa. . . . .	275
4.1.3. L'irrogazione della sanzione disciplinare . . . . .	276
4.1.4. L'impugnazione della sanzione disciplinare . . . . .	277
4.2. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico . . . . .	278
<b>V. GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO</b> . . . . .	280
1. Premessa . . . . .	280
2. L'obbligo di sicurezza e l'art. 2087 c.c. . . . .	280
2.1. L'art. 9 dello Statuto dei lavoratori . . . . .	284
2.2. Il d.lgs. n. 81/2008. . . . .	285
3. L'obbligo retributivo . . . . .	289
3.1. La retribuzione tra proporzionalità e sufficienza . . . . .	289
3.2. Gli elementi e le varie forme della retribuzione . . . . .	292
4. Le garanzie del credito retributivo . . . . .	296

## CAPITOLO VIII

### LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La sospensione del rapporto di lavoro: premessa . . . . .	299
2. La malattia e l'infortunio . . . . .	299
2.1. Le nozioni . . . . .	300
2.2. Gli adempimenti e i controlli sanitari . . . . .	301
2.3. Il trattamento retributivo . . . . .	303

2.4. La conservazione del posto di lavoro . . . . .	303
3. Maternità e paternità: rinvio. . . . .	304
4. Le aspettative e i permessi per funzioni pubbliche . . . . .	304
5. I permessi per motivi di studio e i congedi formativi . . . . .	306
6. I permessi e i congedi per motivi di cura . . . . .	307
7. Il servizio militare . . . . .	308
8. La sospensione per eventi riconducibili al datore di lavoro: cenni . . . . .	308

## CAPITOLO IX

### L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione. . . . .	312
2. Il recesso e la risoluzione consensuale . . . . .	313
3. Il preavviso. . . . .	314
<b>I. LE DIMISSIONI</b> . . . . .	315
1. La libertà di dimettersi . . . . .	315
1.1. I vincoli procedurali delle dimissioni . . . . .	315
1.2. Le dimissioni per giusta causa . . . . .	317
<b>II. IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE</b> . . . . .	318
1. I presupposti di legittimità del licenziamento individuale . . . . .	318
2. I presupposti formali . . . . .	318
3. I presupposti sostanziali: la giustificazione del licenziamento . . . . .	320
3.1. La giusta causa . . . . .	320
3.2. Il giustificato motivo soggettivo. . . . .	322
3.3. Il giustificato motivo oggettivo . . . . .	322
3.4. L'impossibilità sopravvenuta . . . . .	325
3.5. Il superamento del periodo di comporta . . . . .	325
4. I presupposti procedurali. . . . .	327
4.1. Il licenziamento disciplinare . . . . .	327
4.1.1. Le ipotesi tipizzate nel lavoro pubblico . . . . .	329
4.2. La procedura preventiva nel licenziamento per giustificato motivo oggettivo . . . . .	330
5. Le cause di nullità del licenziamento . . . . .	332
5.1. Il licenziamento discriminatorio . . . . .	332

<b>5.2.</b>	Il licenziamento per motivo illecito determinante . . . . .	333
<b>5.3.</b>	Il licenziamento in connessione con la maternità e la paternità . . . . .	334
<b>5.4.</b>	Il licenziamento per causa di matrimonio . . . . .	335
<b>6.</b>	L'onere della prova . . . . .	335
<b>6.1.</b>	L'onere della prova nel licenziamento discriminatorio e per motivo illecito determinante . . . . .	336
<b>7.</b>	Il licenziamento nel Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza . . . . .	336
<b>8.</b>	L'area (residuale) della libera recedibilità . . . . .	338
<b>III.</b>	<b>IL LICENZIAMENTO COLLETTIVO</b> . . . . .	339
<b>1.</b>	I profili storico-evolutivi . . . . .	339
<b>2.</b>	I licenziamenti collettivi nella l. n. 223/1991 . . . . .	340
<b>2.1.</b>	La riduzione di personale. . . . .	341
<b>2.2.</b>	La c.d. messa in mobilità. . . . .	342
<b>3.</b>	La procedura. . . . .	342
<b>4.</b>	I criteri di scelta . . . . .	345
<b>5.</b>	Il licenziamento collettivo nel Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza . . . .	347
<b>6.</b>	Il licenziamento collettivo e le c.d. delocalizzazioni . . . . .	348
<b>7.</b>	Le eccedenze di personale nel lavoro pubblico. . . . .	351
<b>IV.</b>	<b>LE TUTELE APPLICABILI IN CASO DI LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO</b> . . . . .	352
<b>1.</b>	Premessa . . . . .	352
<b>2.</b>	Il regime previsto dalla l. n. 604/1966 . . . . .	353
<b>3.</b>	Il regime previsto dall'art. 18 St. lav. . . . .	354
<b>3.1.</b>	Il campo di applicazione . . . . .	354
<b>3.2.</b>	La tutela reintegratoria forte. . . . .	354
<b>3.3.</b>	La tutela reintegratoria attenuata . . . . .	356
<b>3.4.</b>	La tutela indennitaria forte . . . . .	358
<b>3.5.</b>	La tutela indennitaria attenuata . . . . .	359
<b>4.</b>	Il regime previsto dal d.lgs. n. 23/2015 . . . . .	360
<b>4.1.</b>	L'impianto originario del d.lgs. n. 23/2015 e la sua incostituzionalità . . . . .	360
<b>4.2.</b>	Il campo di applicazione . . . . .	364
<b>4.3.</b>	La tutela reintegratoria forte. . . . .	364
<b>4.4.</b>	La tutela reintegratoria attenuata. . . . .	365

4.5.	La tutela indennitaria forte . . . . .	366
4.6.	La tutela indennitaria attenuata. . . . .	367
4.7.	La tutela indennitaria per le c.d. imprese minori . . . . .	367
5.	Le tutele applicabili nel lavoro pubblico . . . . .	368
<b>V.</b>	<b>LA REVOCA E L'IMPUGNAZIONE DEL LICENZIAMENTO . . . . .</b>	<b>369</b>
1.	La revoca del licenziamento ad opera del datore di lavoro . . . . .	369
2.	L'impugnazione del licenziamento da parte del lavoratore . . . . .	369
2.1.	L'impugnazione stragiudiziale del licenziamento . . . . .	370
2.2.	L'impugnazione giudiziale del licenziamento . . . . .	371
3.	Le procedure conciliative. . . . .	372
<b>VI.</b>	<b>IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO . . . . .</b>	<b>372</b>
1.	Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto (TFR) . . . . .	372
2.	L'art. 2120 c.c. . . . .	373
2.1.	Le modalità di calcolo del TFR . . . . .	373
2.2.	La retribuzione utile per il calcolo del TFR . . . . .	374
2.3.	Le anticipazioni del TFR . . . . .	374
2.4.	La destinazione del TFR . . . . .	375
2.5.	Il fondo di garanzia del TFR . . . . .	376
3.	L'indennità in caso di morte . . . . .	376

## CAPITOLO X

### **INOCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE, TUTELA DEL REDDITO**

1.	Premessa . . . . .	379
2.	Gli ammortizzatori sociali . . . . .	379
2.1.	La Cassa integrazione guadagni . . . . .	380
2.1.1.	La Cassa integrazione guadagni ordinaria . . . . .	381
2.1.2.	La Cassa integrazione guadagni straordinaria . . . . .	383
2.2.	I fondi di solidarietà . . . . .	385
3.	La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego . . . . .	386
4.	La Dis-Coll . . . . .	389
5.	Il reddito di cittadinanza . . . . .	390

## CAPITOLO XI

**LAVORO GIOVANILE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

1.	Premessa . . . . .	393
2.	Il contratto di apprendistato . . . . .	393
	<b>2.1</b> L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore . . . . .	397
	<b>2.2.</b> L'apprendistato professionalizzante . . . . .	398
	<b>2.3.</b> L'apprendistato di alta formazione e ricerca . . . . .	399
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento . . . . .	401
4.	Il contratto di formazione e lavoro . . . . .	402
5.	L'alternanza scuola-lavoro . . . . .	403

## CAPITOLO XII

**LA DISMISSIBILITÀ DEI DIRITTI DEL LAVORATORE, LA PRESCRIZIONE, LA DECADENZA**

1.	Le rinunce, le transazioni e l'art. 2113 c.c. . . . .	405
2.	L'invalidità delle rinunce e delle transazioni e l'impugnazione . . . . .	406
3.	Le conciliazioni disciplinate dall'ultimo comma dell'art. 2113 c.c. . . . .	407
4.	L'arbitrato in materia di lavoro. . . . .	409
5.	La prescrizione dei diritti del lavoratore . . . . .	410
6.	La decadenza nel diritto del lavoro . . . . .	412

